

Per la *long term preservation* della digitalizzazione nei beni culturali

Memorie Digitali Liguri

STEFANO GARDINI*

ABSTRACT: The paper starts from the case study of the project Ligurian Digital Memories (mdl) aimed at the recovery of databases related to cultural heritage at risk of obsolescence to delineate and critically discuss some aspects of long term preservation practices applied to cultural contents.

Keywords: Cultural heritage, Obsolescence, Database, Archives, Libraries.

I. Introduzione

Descrivere, reperire ed impiegare informazioni in banche dati è stata ed è tuttora una delle più diffuse pratiche dell'informatica applicata alle discipline umanistiche. Tra gli anni Ottanta e Novanta del secolo scorso, quando le tecnologie dell'informazione si erano già imposte su vasta scala, ma l'ampliamento della connettività collegato allo sviluppo e alla diffusione del World Wide Web muoveva i primi passi, sono stati realizzati numerosi progetti scientifici in ambito bibliografico e archivistico i cui esiti oggi sono sempre più minacciati dal fenomeno dell'obsolescenza tecnologica amplificato dalla inevitabile autoreferenzialità dei modelli organizzativi e fruitivi allora posti in essere¹. Da un lato infatti tema della *long term preservation* dei patrimoni informativi digitali si è imposto all'attenzione della comunità scientifica solo in tempi più recenti, dall'altro l'assenza di una logica di rete ha permesso in quella fase lo sviluppo frammentario e non coordinato di sperimentazioni che, indipendentemente dal valore intrinseco di ciascuna di esse, hanno prodotto strumenti informativi peculiari, difficilmente com-

* Dipartimento di Antichità Filosofia e Storia, Università degli Studi di Genova, Genova, Italia. stefano.gardini@unige.it.

1. Una delle più recenti definizioni del problema in ambito italiano si deve a S. ALLEGREZZA, *Alla ricerca della soluzione definitiva. al problema dell'obsolescenza dei formati elettronici*, in «AIDAinformazioni», vol. xxxv, n. 1–2, 2017, pp. 14–17.